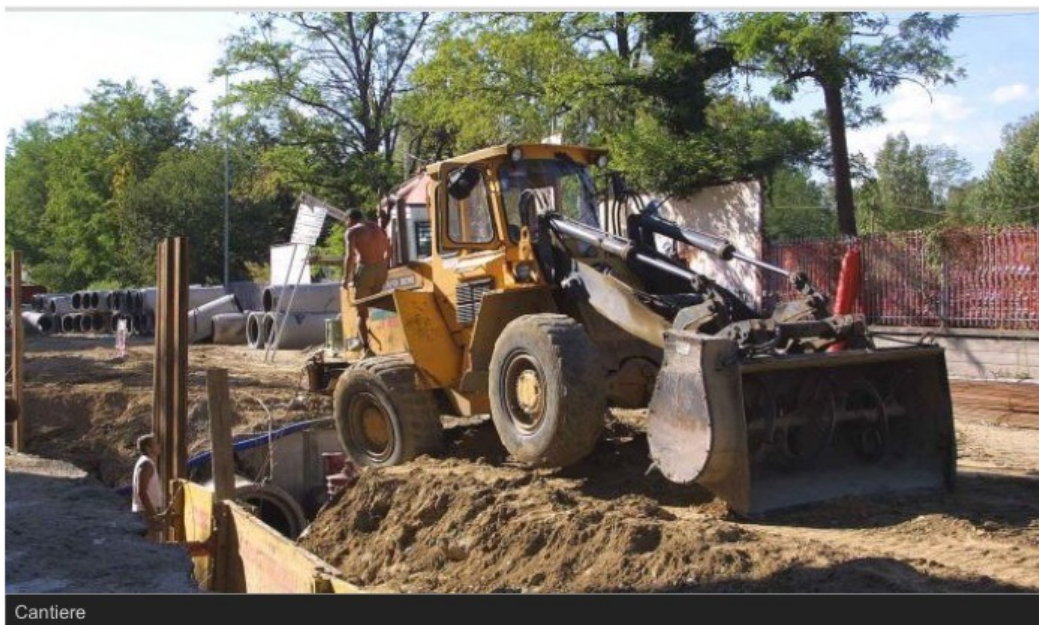


30 marzo 2012

Legalità come condizione per lo sviluppo

Un vertice in Prefettura  [Commenti](#)

L'appello: "Sono urgenti pertanto una nuova responsabilità della politica e delle imprese per ripartire, recuperando capitali per il credito sociale dai soldi confiscati ai mafiosi e dalla lotta all'evasione fiscale"



Cantiere

Como, 30 marzo 2012 - Oggi in Prefettura i vertici della Cisl lariana, insieme al Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco, hanno incontrato il Prefetto di Como, il dottor Michele Tortora sul **tema della legalità quale condizione per lo sviluppo**. "Oggi per uscire dalla crisi servono responsabilità, attenzione e proposte strategiche che vedano come caposaldo la legalità – spiega Gerardo Larghi, segretario generale Cisl - Occorre una nuova sinergia tra le istituzioni e le parti sociali, con al centro le proposte urgenti per il lavoro".

Con i vertici della Cisl all'appuntamento nel Palazzo del Governo anche Claudio Ramaccini Consigliere Nazionale del Progetto San Francesco e Alessandro de Lisi, Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie. "La **crisi sta mettendo a disposizione della ndrangheta** imprese in difficoltà e debiti personali, costruendo altre opportunità agli uomini delle cosche per coltivare il consenso sociale anche nel territorio comasco – ha lanciato l'allarme De Lisi - i rischi della presenza della criminalità organizzata. **Sono urgenti pertanto una nuova responsabilità della politica e delle imprese per ripartire**, recuperando capitali per il credito sociale dai soldi confiscati ai mafiosi e dalla lotta all'evasione fiscale. **Occorre un manifesto di responsabilità sociale contro le mafie, primo passo per il welfare della legalità**".

di Roberto Canali